

Giochi, esperimenti e spettacoli

Ecco il programma proposto in via Margreth. Anche la finale per Start Cup Fvg

Dal planetario digitale alla Banda Osiris, dagli esperimenti scientifici ai giochi. Con il sindaco e il nuovo rettore dell'ateneo friulano sul palco che raccontano, recitando, i benefici del teleriscaldamento a Udine. E' questo il programma della *Notte europea dei ricercatori* organizzata dall'università di Udine con le università di Trieste, Padova, Verona e Venezia. L'evento si svolgerà domani, dalle 17 alle 24, nell'ex Blanchini, in via Margreth. «E' un modo per divulgare la cultura scientifica e avvicinare la gente agli scienziati» spiega la referente scientifica dell'iniziativa, Marina Kobal, docente di fisica che introdurrà il pubblico nel mondo del bosone di Higgs.

Il programma è ricco di novità frutto dei risultati della ricerca effettuata nei laboratori da studiosi molto spesso nati e cresciuti, professionalmente, all'ateneo friulano. Un'università giovane che ha saputo conquistare l'ottavo posto in Italia

nella classifica riservata agli atenei medio-grandi. Per una notte però le statistiche restano nel cassetto per far spazio alle persone e alle loro storie grazie alle quali Udine è in prima linea nella lotta ai tumori, vanta il sequenziamento del genoma della vite, studia le architetture in terra a rischio di estinzione e scava alla ricerca dei tesori di Aquileia antica.

«E' un modo - insiste Kobal - per far comprendere alla gente che l'Italia non può più permettersi di perdere cervelli». «Non si può continuare a tagliare i fondi destinati alla scuola e all'università» ripete la professoressa di Fisica secondo la quale l'evento di domani vuole educare adulti e bambini alla ricerca.

Ecco perché sono state coinvolte le scuole che non hanno mancato di far arrivare le loro adesioni. Il colpo d'occhio è assicurato. Alle 17 il rettore Cristiana Compagno consegnerà gli attestati ai partecipanti al



La Banda Osiris torna a Udine per la Notte dei ricercatori

test sulle competenze dei laureandi dell'università di Udine (TeCo) nell'ambito del progetto dell'Agenzia nazionale per la valutazione del sistema universitario e della ricerca (Anvur). Alle 18.30 seguirà "Sbagliando, si impara? L'importanza della misura, il significato dell'errore", con Arnaldo Cecchini, Alberto Felice De Toni e Guido Nassimbeni, a cura

di Multiverso, la rivista multidisciplinare dell'ateneo, edita da Forum. Dopo la *piece* teatrale con Honsell e De Toni, alle 20.45 si svolgerà la finale di *Start Cup Fvg* con la proclamazione dei quattro vincitori che parteciperanno alla finale nazionale il 30 e 31 ottobre a Genova. Dulcis in fundo lo spettacolo con la Banda Osiris.

© RIPRODUZIONE RISERVATA